

REGOLAMENTO

PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE



POLITICHE ATTIVE LAZIO CDL S.R.L.

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 02 di 14
---	---	---

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	3
2. DEFINIZIONI	3
3. PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE E VALUTAZIONE	5
4. DOCUMENTI DI CERTIFICAZIONE	5
4.1 REQUISITI PER IL RILASCIO	5
4.2 VALIDITÀ E MANTENIMENTO	6
4.3 ESTENSIONI E RIDUZIONI.....	6
4.4 SOSPENSIONE E REVOCA	6
5. UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE PAL CDL	6
5.1 DETTAGLI TECNICI SUL MARCHIO	7
6. CERTIFICATO DI CONFORMITÀ E USO DEL MARCHIO DI ACCREDITAMENTO ACCREDIA.....	9
6.1 CERTIFICATO DI CONFORMITÀ E USO DEL MARCHIO DI PROPRIETARI DI SCHEMA	10
7. DIRITTI E DOVERI	11
7.1 DIRITTI DEL CLIENTE	11
7.2 DOVERI DEL CLIENTE	11
7.3 DIRITTI DI PAL CDL	12
7.4 OBBLIGHI DI PAL CDL E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ	12
7.5 RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI	12
8. GESTIONE DELLE CONTROVERSIE	13
8.1 RICORSI.....	13
8.2 RECLAMI	13
9. CONDIZIONI GENERALI.....	13
9.1 AMBITO DI APPLICAZIONE	13
9.2 OBBLIGHI DEL CLIENTE	13
9.3 OBBLIGHI DI PAL CDL	13
9.4 PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO.....	13
9.5 CONDIZIONI ECONOMICHE	14
9.6 MODIFICHE DEI REQUISITI NORMATIVI	14
9.7 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	14
10. REVISIONI.....	14

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 03 di 14
---	---	---

1. INTRODUZIONE

I marchi “Sistema di Gestione Certificato **PAL CDL**” sono marchi di certificazione protetti ai sensi di legge e costituiscono proprietà esclusiva dell’Ente di Certificazione **PAL CDL**.

L’uso dei marchi è riservato esclusivamente ai soggetti che hanno superato con esito positivo la procedura di certificazione/valutazione e che mantengono nel tempo un sistema di gestione conforme ai requisiti del modello normativo applicabile e alle condizioni contrattuali stabilite da **PAL CDL**.

Lo scopo del marchio è attestare verso terzi che l’organizzazione è stata certificata o valutata da **PAL CDL** ed è pertanto vincolata al rispetto continuo dei requisiti normativi e dell’ambito di certificazione oggetto del Certificato. Il diritto all’uso del marchio è strettamente subordinato alla validità della certificazione e può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento in caso di mancato rispetto delle condizioni previste dal presente Regolamento.

PAL CDL può effettuare, su incarico di terzi, certificazioni o valutazioni basate su disciplinari specifici o schemi proprietari. Le disposizioni applicabili in tali casi sono definite nei rispettivi regolamenti dedicati, che prevalgono sulle presenti disposizioni in caso di conflitto.

L’utilizzo del marchio di certificazione è consentito esclusivamente durante il periodo di validità della certificazione rilasciata dall’Organismo e nel rispetto delle condizioni previste dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1.

2. DEFINIZIONI

Nel presente documento si applicano le seguenti definizioni:

- a) **Organismo di Accredimento:** Organismo che ha concesso l’accreditamento all’Organismo di Certificazione per lo svolgimento delle attività di certificazione di sistemi di gestione di terza parte, ai sensi delle norme applicabili.
- b) **Marchio di Accredimento:** Marchio dell’Organismo di Accredimento, concesso in licenza all’Organismo di Certificazione e che può essere concesso in sublicenza al Cliente il cui sistema di gestione sia stato certificato con esito positivo, salvo diversa disposizione dell’Organismo di Accredimento. Il Marchio di Accredimento, qualora autorizzato, deve essere utilizzato esclusivamente secondo le modalità previste dall’Organismo di Certificazione e sempre in combinazione con il marchio di certificazione dell’Organismo di Certificazione, non potendo in alcun caso essere utilizzato in forma indipendente, separata o alternativa.
- c) **Certificato:** Documento ufficiale di Certificazione di Conformità emesso dall’Organismo di Certificazione, che specifica il Cliente certificato, lo scopo della certificazione, la norma di

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 04 di 14
---	---	---

riferimento e le condizioni di validità.

- d) **Schema di Certificazione:** Insieme delle regole, dei requisiti e delle procedure applicabili a una specifica norma o standard di certificazione, come definito dal relativo documento normativo di riferimento.
- e) **Cliente:** Organizzazione, ente o impresa in favore della quale viene emesso il Certificato da parte dell'Organismo di Certificazione.
- f) **Regolamento:** Documento tecnico ufficiale che definisce le condizioni di erogazione dei servizi di certificazione da parte dell'Organismo di Certificazione, incluse le modalità e le condizioni per il rilascio, il mantenimento, il rinnovo, l'estensione, la riduzione, la sospensione, il ripristino o l'annullamento della certificazione.
- g) **Mezzi di comunicazione:** tutti gli strumenti utilizzati dal Cliente per la comunicazione verso terzi, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - pubblicità (manifesti, cartelloni, spot, video promozionali, post sui social media);
 - siti web e piattaforme digitali;
 - brochure, cataloghi e materiali informativi;
 - beni promozionali (agende, tazze, sottobicchieri, gadget);
 - segnaletica interna ed esterna agli edifici del Cliente;
 - cancelleria aziendale (documenti contrattuali e commerciali, carta intestata, biglietti da visita, fatture, ricevute, bolle di consegna);
 - veicoli aziendali, bandiere, etichette adesive;
 - qualsiasi altro mezzo di comunicazione destinato ai clienti o al pubblico.
- h) **Uso improprio del Marchio di Certificazione:** Qualsiasi utilizzo del Marchio di Certificazione che non sia conforme alle disposizioni del presente Regolamento, incluse, a titolo esemplificativo, l'imitazione, la contraffazione o l'uso ingannevole del Marchio.
- i) **Norma o Standard:** Documento normativo o specifica tecnica che definisce i requisiti ai quali il sistema di gestione del Cliente deve conformarsi, nonché i criteri e le modalità per la valutazione della conformità a tali requisiti.
- j) **Uso del Marchio di Certificazione:** Licenza di utilizzo del Marchio di Certificazione concessa dall'Organismo di Certificazione al Cliente, non esclusiva, limitata, condizionata e sempre revocabile, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Regolamento e dalle disposizioni dell'Organismo di Accreditamento.

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 05 di 14
---	---	---

3. Procedura di certificazione e valutazione

PAL CDL applica una procedura di certificazione/valutazione conforme ai regolamenti relativi ai prodotti, ai sistemi di gestione o ai disciplinari tecnico-normativi oggetto del contratto.

La pianificazione degli audit (tempistiche, durata, team di verifica, eventuali siti da includere) è definita da **PAL CDL** in accordo con il Cliente.

Al termine dell'audit, in caso di esito positivo e a seguito di delibera assunta dall'organo competente, **PAL CDL** emette il documento di certificazione.

I documenti possono essere resi pubblici nell'elenco delle organizzazioni certificate e, ove richiesto dagli obblighi di accreditamento, nei registri internazionali ufficiali.

I certificati riportano almeno:

- nome e indirizzo dell'organizzazione;
- l'indirizzo del sito o dei siti coperti dal sistema certificato
- campo di applicazione, vale a dire le attività e i prodotti/servizi coperti dal sistema certificato.
- norma o schema di riferimento;
- numero di registrazione del certificato;
- periodo di validità;
- data di emissione.

4. Documenti di certificazione

I documenti e attestazioni emessi da **PAL CDL** sono:

- **Certificato** per organizzazioni con sito singolo.
- **Certificato principale con appendice obbligatoria** per siti multipli.
- **Certificati di sito** (opzionali) con o senza sotto-appendice.
- **Attestato** (opzionale), su richiesta.

I documenti possono essere emessi in lingua italiana e, su richiesta del cliente, in ulteriori lingue.

4.1 Requisiti per il rilascio

I documenti di certificazione e attestazione sono emessi a seguito di esito positivo delle attività di audit e della delibera favorevole assunta dall'organo competente.

Tutti i requisiti applicabili dello schema di certificazione di riferimento devono risultare soddisfatti.

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 06 di 14
---	---	---

4.2 Validità e mantenimento

La validità del certificato e le condizioni per il suo mantenimento sono definite nel regolamento dello schema certificativo applicabile. La continuità della certificazione è subordinata agli audit di sorveglianza e alla conferma della conformità ai requisiti applicabili.

4.3 Estensioni e riduzioni

Il campo di applicazione della certificazione può essere esteso o ridotto a seguito di modifiche organizzative o su richiesta del Cliente.

L'estensione comporta l'emissione di un nuovo certificato con la medesima data di scadenza del certificato originario.

La riduzione comporta l'emissione di un nuovo certificato aggiornato, che può prevedere una validità ridotta in funzione delle condizioni applicabili.

Le variazioni di indirizzo dell'organizzazione certificata comportano l'emissione di un nuovo certificato aggiornato.

4.4 Sospensione e revoca

PAL CDL può sospendere o revocare la certificazione nei seguenti casi:

- uso improprio, ingannevole o fraudolento dei certificati o dei marchi di certificazione;
- mancato rispetto dei requisiti normativi o contrattuali applicabili;
- mancato pagamento dei servizi di certificazione a seguito di solleciti formali;
- impedimento allo svolgimento degli audit programmati;
- mancata chiusura delle non conformità entro i termini stabiliti.

Durante il periodo di sospensione, il certificato risulta indicato come “**sospeso**” negli elenchi ufficiali.

Il ripristino della certificazione è subordinato alla risoluzione delle cause che hanno determinato la sospensione entro i termini definiti dal regolamento dello schema applicabile; in caso contrario, si procede alla revoca della certificazione.

Il periodo massimo di sospensione della certificazione non può superare sei mesi, trascorsi i quali la certificazione è revocata.

5. Utilizzo del marchio di certificazione PAL CDL

Il marchio di certificazione **PAL CDL** può essere utilizzato dal Cliente, nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento, esclusivamente mediante strumenti di comunicazione verso terzi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 07 di 14
---	---	---

- comunicazioni commerciali e istituzionali;
- materiale informativo;
- sito web aziendale;
- brochure, cataloghi o annunci pubblicitari.
-

Il marchio **non può in alcun caso essere utilizzato** su:

- prodotti, imballaggi primari o secondari;
- schede tecniche di prodotto o di servizio;
- certificati di prova, di taratura o report tecnici.
-

Il marchio deve essere utilizzato conformemente alle **linee grafiche ufficiali di PAL CDL**, senza modifiche, alterazioni o adattamenti non preventivamente autorizzati.

L'autorizzazione all'uso del marchio **decade automaticamente** in caso di scadenza, sospensione o revoca della certificazione.

5.1 Dettagli tecnici sul marchio

Il rispetto delle presenti indicazioni è **obbligatorio** per tutti i Clienti certificati da PAL CDL.

Il Marchio di Certificazione PAL CDL è disponibile nelle seguenti versioni ufficiali, fornite direttamente da PAL CDL:

- versione a colori (istituzionale) (FIGURA. 1);
- versione monocromatica - (FIGURA 2);
- versione in scala di grigio - (FIGURA 3);
- versione con sfondo trasparente (per utilizzo digitale).

Il Cliente è tenuto a utilizzare **esclusivamente** le versioni ufficiali fornite, senza ricostruzioni grafiche autonome.



MARCHIO ISTITUZIONALE DI CERTIFICAZIONE PAL CDL

I colori istituzionali del Marchio di Certificazione **PAL CDL** sono:

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 08 di 14
---	---	---

- **Blu istituzionale:** utilizzato per la dicitura “CDL”, per il testo “MANAGEMENT SYSTEM CERTIFIED”, per l’indicazione dello standard di certificazione, per l’elemento grafico centrale e per parte dei bordi circolari del Marchio;
- **Arancione istituzionale:** utilizzato per la dicitura “PAL” e per gli elementi circolari di evidenziazione e valorizzazione grafica del Marchio;
- **Bianco:** utilizzato come fondo e come elemento di contrasto, ove previsto dalla versione ufficiale del Marchio.

I colori indicativi della versione grafica ufficiale sono:

- **Blu istituzionale:** RGB circa 1, 40, 109 – HEX #01286D ;
- **Arancione istituzionale:** RGB circa 253, 160, 49 – HEX #FDA031 .

Ai fini della riproduzione del Marchio, fanno comunque fede esclusivamente i file grafici ufficiali forniti da PAL CDL; i riferimenti cromatici sopra riportati non autorizzano la ricostruzione autonoma del Marchio.

Il Marchio deve essere utilizzato nella **versione ufficiale a colori** fornita da PAL CDL.

Il Marchio di Certificazione **PAL CDL** può essere ingrandito o ridotto esclusivamente **in maniera proporzionale**, senza alterarne la struttura grafica.

In particolare, devono rimanere invariati:

- i rapporti dimensionali tra gli elementi;
- le proporzioni;
- le forme e gli spessori;
- la disposizione e il posizionamento degli elementi grafici;
- i caratteri tipografici e le relative proporzioni;
- i colori istituzionali, salvo i casi espressamente consentiti di riproduzione in scala di grigi o monocromatica.

Non sono consentiti **stiramenti, deformazioni, rotazioni, variazioni cromatiche, sostituzioni dei caratteri, eliminazioni o aggiunte di elementi**, né qualsiasi altra modifica che possa alterare l’identità visiva, la leggibilità o la riconoscibilità del Marchio.

Nella parte inferiore del Marchio di Certificazione PAL CDL può essere riportata l’indicazione dello **standard o schema di riferimento**, secondo la versione del marchio fornita da PAL CDL.

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 09 di 14
---	---	---

L'indicazione dello standard:

- non può essere modificata;
- non può essere sostituita arbitrariamente;
- deve corrispondere alla certificazione effettivamente rilasciata.

6. Certificato di Conformità e uso del marchio di accreditamento ACCREDIA

Ogni qualvolta si intenda riprodurre il certificato, la riproduzione deve essere integrale e leggibile. La pubblicità e i comunicati stampa devono indicare che la certificazione è stata rilasciata da **PAL CDL** per consentire la rintracciabilità ai Clienti e al mercato in generale. Ciò serve inoltre ad evitare false dichiarazioni da parte di Organizzazioni non certificate.

I certificati con accreditamento ACCREDIA riportano sotto il logo ACCREDIA il n°.... di accreditamento rilasciato a **PAL CDL SRL**. Se applicabile, è riportato il riferimento agli accordi MLA (Multi Lateral Agreement) richiamante la partecipazione di ACCREDIA agli accordi Internazionali di Mutuo Riconoscimento (MLA EA e IAF).

Tali accordi con EA (*European Cooperation for Accreditation*) e IAF (*International Accreditation Forum Inc.*) oltre a garantire che le attestazioni di conformità rilasciate da soggetti accreditati da Organismi di Accreditamento che partecipano agli accordi MLA sono valide e credibili, ne attestano il riconoscimento presso tutti gli Enti di Accreditamento firmatari di tali accordi; l'elenco completo di tali Enti e maggiori dettagli sugli accordi MLA sono visibili sul sito www.accredia.it e <https://iaf.nu/en/about-iaf-mla/>.

Qualora il certificato sia coperto da accreditamento ACCREDIA, l'Organizzazione, oltre al rispetto delle regole per l'uso riportate nel superiore paragrafo 5, può utilizzare il marchio **PAL CDL** e quello Accredia specifico per le organizzazioni certificate (fornito da **PAL CDL** e senza numero di accreditamento) abbinati nel pieno rispetto delle prescrizioni del documento **RG09** "Regolamento per l'utilizzo del marchio ACCREDIA" emesso da ACCREDIA, la cui ultima revisione applicabile è disponibile sul sito www.accredia.it e sintetizzate di seguito:

- il marchio ACCREDIA deve essere posizionato a destra di quello **PAL CDL** e non può avere maggiore rilevanza dello stesso.
- Il simbolo ACCREDIA non può essere utilizzato da solo o indipendentemente da quello **PAL CDL**.
- Non deve essere riportato il numero di accreditamento di **PAL CDL**.
- Deve essere riportata l'indicazione dello schema specifico all'interno del cerchio del marchio

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 010 di 14
---	---	--

ACCREDIA (es. “Management System certification”, al posto della parola ‘facsimile’ riportata nell’immagine sopra).

- Il simbolo di accreditamento non può essere utilizzato in modo da far apparire che ACCREDIA abbia certificato o approvato il sistema di gestione, approvato il personale, il prodotto, o in altra maniera fuorviante.
- In alternativa alla soluzione grafica sotto riportata è consentito apporre, nelle immediate adiacenze del marchio la scritta “Organismo accreditato da ACCREDIA” “Body Accredited by ACCREDIA”.
- Il marchio di accreditamento ACCREDIA può essere utilizzato nelle dimensioni (si veda figura 1) e colori riportati sul Regolamento RG-09. Sono disponibili una versione a più colori e una monocromatica. Per gli aspetti compositivi dei marchi e la codificazione cromatica si rimanda al Regolamento RG-09. Anche nei casi di certificazioni accreditate, l’Organizzazione ha la facoltà di utilizzare il marchio PAL CDL con o senza l’abbinamento del marchio dell’Organismo di Accreditamento.

Si riporta qui sotto due esempi di utilizzo del marchio **PAL CDL**, il primo (figura 1) con il marchio ACCREDIA, il secondo senza (figura 2).

FIGURA 1)



FIGURA 2)



6.1 CERTIFICATO DI CONFORMITA' E USO DEL MARCHIO DI PROPRIETARI DI SCHEMA

Si rimanda alle condizioni definite dai singoli proprietari di schemi.

6.2 Utilizzo del marchio UNI

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 011 di 14
---	---	--

Il Marchio Uni, (tratto dal regolamento Uni) non attesta la certificazione ma indica che la conformità è stata valutata rispetto ad una Norma, o specifica tecnica UNI o altro documento similare UNI quale UNI/Pdr 125 2022.

UNI è responsabile della protezione legale del Marchio Uni contro l'utilizzo non autorizzato sia in forma autonoma che in collaborazione con PAL CDL Srl.

PAL CDL Srl permette l'utilizzo del Marchio UNI solo per le Aziende Certificate in accordo alla Uni Pdr 125 2022.

Il Marchio Uni deve essere associato al Marchio istituzionale PAL CDL Srl (Figura 3). Non deve essere apposto sul prodotto o sull'imballaggio al fine di evitare informazioni fuorvianti.

Il Marchio UNI, unitamente al Marchio PAL CDL e di Accredia, può essere apposto su carta intestata e documenti in genere (ad eccezione di qualsiasi documentazione tecnica riguardante i prodotti realizzati) o su beni e mezzi strumentali utilizzati per la realizzazione dei processi rientranti nell'ambito del sistema di gestione certificato (quali veicoli commerciali, edifici, nonché camici e tute da lavoro e simili).

Figura 3)



7. Diritti e doveri

7.1 Diritti del Cliente

Durante la validità della certificazione, il Cliente può utilizzare i documenti e i marchi nei limiti definiti dal presente regolamento.

7.2 Doveri del Cliente

Il Cliente deve:

- mantenere un sistema conforme alla norma certificata;
- chiudere le non conformità nei tempi stabiliti;

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 012 di 14
---	---	--

- fornire agli auditor informazioni corrette, complete e veritiere;
- comunicare tempestivamente cambiamenti rilevanti (status giuridico, indirizzi, organigramma, processi, eventi critici, incidenti, ecc.);
- consentire l'accesso dell'Organismo di Accreditamento agli audit, quando richiesto;
- interrompere immediatamente l'uso di marchi e certificati in caso di revoca o sospensione.

La mancata comunicazione di modifiche può comportare audit straordinari o sospensione della certificazione.

Il Cliente deve informare tempestivamente PAL CDL di eventuali modifiche significative che possano influire sul sistema di gestione certificato.

7.3 Diritti di PAL CDL

PAL CDL può effettuare, a spese del Cliente, audit straordinari qualora emergano dubbi sulla conformità del sistema di gestione.

7.4 Obblighi di PAL CDL e limitazione di responsabilità

PAL CDL opera con competenza, imparzialità e professionalità, utilizzando personale qualificato.

PAL CDL non è responsabile per:

- mancato riconoscimento dei certificati da parte di terzi;
- danni verso clienti dell'organizzazione certificata derivanti da aspettative di qualità;
- utilizzo improprio dei certificati da parte del Cliente.

7.5 Riservatezza e protezione dei dati

PAL CDL tutela la riservatezza di tutte le informazioni acquisite durante la valutazione e le utilizza esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto.

La trasmissione a terzi è consentita solo quando prevista da obblighi di legge, accreditamento o ordine dell'Autorità.

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 013 di 14
---	---	--

8. Gestione delle controversie

8.1 Ricorsi

Le decisioni di mancata emissione, sospensione o revoca della certificazione possono essere contestate tramite ricorso scritto al **PAL CDL** entro 30 giorni come descritto nel **SGQ_REG05 – Regolamento ricorsi e reclami**.

8.2 Reclami

Chiunque può presentare reclami scritti relativi ai servizi di **PAL CDL** o al comportamento di un'organizzazione certificata.

PAL CDL valuta il reclamo, adotta le misure necessarie e comunica l'esito al segnalante.

Le modalità operative di gestione dei reclami e dei ricorsi sono disciplinate dalla procedura interna dell'Organismo.

9. Condizioni generali

9.1 Ambito di applicazione

Le presenti condizioni si applicano a tutti i servizi erogati da **PAL CDL**, salvo diverso accordo scritto.

9.2 Obblighi del Cliente

Il Cliente deve fornire tutte le informazioni necessarie per l'esecuzione del contratto e risponde della loro correttezza.

9.3 Obblighi di PAL CDL

PAL CDL può adeguare la propria offerta o cessare determinati servizi, proponendo soluzioni alternative.

9.4 Perfezionamento del contratto

Il contratto si perfeziona con l'accettazione dell'offerta da parte del Cliente e la conferma formale di **PAL CDL**.

La disdetta del contratto o il rinvio delle attività può comportare l'addebito di penali proporzionali ai costi sostenuti.

	REGOLAMENTO PER I SERVIZI E I MARCHI DI CERTIFICAZIONE	SGQ_REG03 Rev. 01_03.11.2025 pag. 014 di 14
---	---	--

9.5 Condizioni economiche

Si applicano i listini e le tariffe vigenti al momento dell'offerta.

9.6 Modifiche dei requisiti normativi

L'introduzione di nuovi requisiti normativi può comportare audit aggiuntivi e costi supplementari, non imputabili a **PAL CDL**.

9.7 Controversie e foro competente

Le parti si impegnano a ricercare una soluzione amichevole prima di adire le vie legali. In assenza di accordo, il foro competente è quello del luogo in cui **PAL CDL** ha la propria sede legale, salvo diverso accordo scritti.

10. REVISIONI

REVISIONE	DATA	MODIFICA	REDATTO DA	VERIFICATO DA	APPROVATO DA
00	Maggio 2025	Prima emissione	Direttore tecnico	RSG	Direzione
01	03.11.2025	Prima emissione	Direttore tecnico	RSG	Direzione